

**SCUOLA PRIMARIA PARITARIA  
“MARIA SS. DEL BUON CONSIGLIO”**

**Via delle Vigne Nuove, 104  
00139 ROMA**

**PIANO  
DELL’OFFERTA  
FORMATIVA**

**Anno scolastico 2014/2015**

### **Significato Pof. (art.3 cf. DPR N° 275/99)**

Il piano dell'offerta formativa (Pof) è la risposta, conforme alle riforme in atto, che la nostra Scuola offre alla domanda educativa e formativa dei genitori e degli alunni, in coerenza con il Progetto Educativo di scuola cattolica, di suore degli Angeli, in armonia con i principi della Costituzione della legge sulla "parità".

Risponde ai valori culturali e alla dimensione antropologica del Progetto Educativo; permette la flessibilità organizzativa dell'offerta di educazione e formazione; è centrata sulla domanda sociale nell'ambito dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

Il nostro Pof si avvale di una tradizione pluridecennale, di una relazionalità umana collaudata, di una professionalità in costante aggiornamento, partendo dall'analisi delle situazioni oggettive per rispondere alle esigenze dell'utenza e del territorio.

## **“LA NOSTRA SCUOLA”**

### **SCUOLA PRIMARIA PARIFICATA PARITARIA**

Parifica: **D.M. 01.10.1958**

Parità: **D.M. 05.11.2001**

Denominazione: **“MARIA SS. DEL BUON CONSIGLIO”**

Via delle Vigne Nuove, 104 / Via Monte Fumaiolo, 29

CAP 00139 – Città Roma – Prov. Roma

Telefono 06.87193608

Fax 06.8177455

Cod. Fisc. 01307110633

### **DATI DELLA SCUOLA**

Numero allievi: 125

Numero classi: 5

Numero docenti: 6 + 3 collaboratori docenti specialisti

Numero unità personale ATA: 5

## **CARATTERE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

La Scuola opera nel territorio da 60 anni; ha introdotto innovazioni metodologiche e didattiche, ha collaborato alla realizzazione di progetti educativo-didattici a livello locale; ha introdotto innovazioni in alcuni corsi della scuola tenendo conto dei diversi contesti socio-culturali, della domanda delle famiglie, delle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti e del territorio, al fine di garantire il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e dell'Istituto, con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.

## **CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO**

La Scuola opera in una zona periferica della Città (Montesacro Alto) ben collegata con il Centro, nella quale sono presenti istituzioni educative statali e non, di ogni ordine e grado ed offre spazi per le attività di tempo libero dei ragazzi, sportive e culturali, pubbliche e private.

## **TIPOLOGIA DEGLI ALLIEVI**

La Scuola è frequentata da alunni da sei a undici anni. I ragazzi vivono prevalentemente con entrambi i genitori e sono da essi regolarmente seguiti, hanno ritmi di vita regolari; sono fortemente motivati alle attività culturali e formative, sociali, ludiche e sportive.

A scuola sono in grado di comunicare e di relazionarsi correttamente, sanno lavorare in gruppo e realizzare progetti.

Si spostano prevalentemente con la famiglia, gli amici ed i compagni di scuola.

Il rilievo della situazione socio-culturale ha messo in luce alcuni tratti caratteristici dell'ambiente e le domande emergenti di educazione, di formazione e di orientamento.

## **INTEGRAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO**

La Scuola progetta e realizza: iniziative con altre scuole, servizi alla persona, visite a musei e gallerie d'arte, teatri e conservatori e promuove la continuità del percorso educativo tra gli ordini esistenti.

# RISORSE

## RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

L'unità scolastica dispone di un organico funzionale competente e di "specialisti" il cui fine è quello di svolgere un lavoro rispettoso dell'unitarietà dell'insegnamento e degli stili cognitivi dell'individuo e della comunità educativa.

L'intera struttura scolastica si avvale di personale ausiliario, religioso e laico.

## RISORSE MATERIALI

La Scuola è dotata di: un numero adeguato di aule per le attività ordinarie, un'infermeria, un laboratorio d'informatica, una palestra adeguatamente attrezzata, campi e spazi per le attività sportive all'aperto, biblioteca con servizi di consultazione e prestito libri, una videoteca per ogni classe, un'aula magna per le riunioni collegiali e per le assemblee di istituto, una mensa, un teatro, una cappella che offre la possibilità di svolgere le varie funzioni religiose lungo il corso dell'anno scolastico.

### LOCALI

### SPAZI

### ATTREZZATURE

Aule	Scuola Primaria N. 5	Arredo completo per lo svolgimento dell'attività didattica – educativa TV- Videoregistratore – Lettore DVD.
Laboratorio Informatico	Scuola Primaria N.1	Computer N. 15; LIM Collegamento internet TV
Salone Polivalente	Scuola Primaria N.1	Arredo per conferenze, concerti, proiezioni
Biblioteca		Enciclopedie Libri di narrativa Testi scolastici utili per la consultazione Guide Didattiche per le Insegnanti
Palestra	Scuola Primaria N.1	Tappeti, cerchi, birilli, palloni, trave, pedana, cavallina, ostacoli, nastri, bacchette.
Cortile	Scuola Primaria	
Campo sportivo per: calcio, basket, pallavolo	Scuola Primaria N. 1	Canestri, rete
Sala Mensa		Arredo completo per la consumazione dei pasti

Cappella	Scuola Primaria	
Infermeria	Scuola Primaria N.1	Occorrente per interventi di primo soccorso
Sala insegnanti	Scuola Primaria N.1	
Segreteria	Scuola Primaria N.1	Arredo completo per custodia documenti Computer Fotocopiatrice
Direzione	Scuola Primaria N.1	
Portineria	Scuola Primaria N.2	

## **SCELTE CULTURALI, FORMATIVE, METODOLOGICHE E ORGANIZZATIVE DELLA SCUOLA**

La Comunità Educante della Scuola “Maria SS. del Buon Consiglio”, progetta la scuola alla luce del Vangelo, incarna la peculiarità del carisma della Beata Madre Serafina Micheli, Fondatrice dell’Istituto “**Suore degli Angeli**”, si propone di realizzare le seguenti finalità e obiettivi educativi:

- Promuovere la formazione della “persona umana”.
- Aiutare la persona a prendere sempre più coscienza della dignità propria e altrui.
- Agire responsabilmente nella società in, nel rispetto dei principi costituzionali, cattolici, e nell’accoglienza del pluralismo culturale, ideologico e religioso.

La finalità apostolica, espressa da Madre Serafina nel voto di Istruzione Religiosa inteso come formazione integrale dell’uomo, ispira ogni scelta formativa dell’Istituto delle Suore degli Angeli. Da ciò deriva l’attenzione ad una formazione integrale dei nostri allievi.

### **ORDINE DI SCUOLA**

**SCUOLA PRIMARIA  
“MARIA SS. DEL BUON CONSIGLIO”  
diretta dalle  
SUORE DEGLI ANGELI  
Aperta nel 1954**

### **SCELTE DIDATTICHE**

La Scuola Primaria “Maria SS. Del Buon Consiglio”, in continuità con la Scuola dell’Infanzia, esplica il suo lavoro educativo in conformità ai programmi

didattici propri di questo Ordine e nel rispetto delle caratteristiche della fascia di età del fanciullo dai 6 agli 11 anni.

Aperta fin dal 1954, la nostra Scuola ha ottenuto la Parifica il 1° ottobre del 1958 e la Parità il 5 Novembre del 2001.

La scuola ha attivato innovazioni didattiche rispondenti alle indicazioni dei nuovi programmi. Da questa volontà di rinnovamento è scaturita l'introduzione del "modulo stellare" in cui la maestra rimane figura centrale di riferimento per l'allievo e tutor della propria classe, è coadiuvata da altre figure di docenti specializzati in ambiti specifici quali la Religione, la Lingua inglese, l'Educazione al suono e alla musica, l'Educazione motoria, Informatica.

Attraverso l'intervento intenzionale e sistematico, la nostra scuola realizza il suo compito specifico di alfabetizzazione culturale partendo dall'orizzonte di esperienze e di interessi del fanciullo per renderlo consapevole del suo rapporto con un sempre più vasto tessuto di relazioni e di scambi.

La Scuola Primaria promuove l'acquisizione di tutti i fondamentali tipi di linguaggio e un primo livello di padronanza dei quadri concettuali, delle abilità, delle modalità di indagine essenziali alla comprensione del mondo umano, naturale e artificiale.

Essenziale a tal fine è anche la realizzazione di un clima sociale positivo nella vita quotidiana della scuola attraverso forme di lavoro di gruppo e di aiuto reciproco e favorendo l'iniziativa, l'autodeterminazione, la responsabilità personale degli alunni.

Come ambiente educativo a misura del bambino, la scuola non ha fretta di insegnare contenuti suddivisi per ambiti disciplinari, ma a partire dai prerequisiti di ciascun bambino.

**Per l'anno scolastico 2014/2015 attiva le seguenti classi:**

**Classe I: Sezione unica**  
**Classe II: Sezione unica**  
**Classe III: Sezione unica**  
**Classe IV: Sezione unica**  
**Classe V: Sezione unica**

L'attività didattica si svolge dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 16:15.

## ORARIO

### ORARIO SETTIMANALE

**Attività didattica:** ore 33  
**Mensa:** ore 7  
**Totale:** ore 40

### ORARIO ANNUO

ore 1089  
ore 231  
ore 1320

Le ore didattiche saranno così suddivise:

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	
	CLASSE 1 CLASSE 2	CLASSE 1 CLASSE 2 CLASSE 3
RELIGIONE	2	2
LINGUA ITALIANA	11	9
LINGUA INGLESE	2	3
MATEMATICA	9	7
SCIENZE	1	2
STORIA	1	2
GEOGRAFIA	1	2
ARTE E IMMAGINE	1	1
EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA MUSICA	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
TECNOLOGIA E INFORMATICA	1	1
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	1	1

## PROFILO FORMATIVO

La nostra Scuola mira alla realizzazione di un percorso educativo e didattico unitario, adeguato alle caratteristiche dell'allievo, in rapporto all'età e al grado scolastico, in sintonia con gli obiettivi del Progetto Educativo.

Pertanto, anche il profilo formativo da realizzare permette di collocare al centro l'alunno con le sue domande e di coordinare attorno ad esse tutti i processi attivati.

Di qui, la scelta di un profilo formativo per aree:

- ❑ **identità personale**
- ❑ **responsabilità**
- ❑ **criticità**
- ❑ **agire sociale**
- ❑ **etico – religiosa**
- ❑ **orientamento**

da noi ritenute significative al fine di assicurare una *educazione integrale*.

L'allievo/a è in grado di :

**CLASSE PRIMA – PRIMO BIENNIO**

**SECONDO BIENNIO**

<b>IDENTITÀ PERSONALE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Identificare se stesso, il proprio nome, la famiglia la scuola.</li> <li><input type="checkbox"/> Scoprire progressivamente se stesso gestendo il proprio corpo in riferimento allo spazio e al tempo.</li> <li><input type="checkbox"/> Scoprire il gusto del fare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Apprezzare e gestire il proprio corpo</li> <li><input type="checkbox"/> Rendersi progressivamente autonomo</li> <li><input type="checkbox"/> Risolvere semplici situazioni problematiche</li> </ul>
<p><b>Attraverso esperienze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Di gioco libero</li> <li><input type="checkbox"/> Di gioco imitativo</li> <li><input type="checkbox"/> Di percorsi regolati da semplici norme</li> <li><input type="checkbox"/> Di attività scolastiche e ricreative.</li> <li><input type="checkbox"/> Di conoscenza delle parti del corpo e dell'ambiente che lo circonda.</li> <li><input type="checkbox"/> Di attività manipolative, grafico-pittoriche.</li> <li><input type="checkbox"/> Di drammatizzazione</li> </ul>	<p><b>Attraverso esperienze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Di gruppo</li> <li><input type="checkbox"/> Di amicizia</li> <li><input type="checkbox"/> Di attività scolastiche, extrascolastiche e ricreative (gioco libero e organizzato).</li> <li><input type="checkbox"/> Di visite guidate.</li> </ul>

<b>RESPONSABILITÀ</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Rispettare con puntualità i compiti e le consegne a lui affidati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Portare a termine con ordine e sistematicità compiti e consegne adeguati all'età.</li> <li><input type="checkbox"/> Compiere piccole scelte</li> </ul>
<p><b>Attraverso esperienze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Di incarichi individuali a scadenza</li> </ul>	<p><b>Attraverso esperienze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Di lavoro personale</li> <li><input type="checkbox"/> Di riflessione guidata</li> <li><input type="checkbox"/> Di attività pratiche</li> <li><input type="checkbox"/> Di autovalutazione</li> </ul>

<b>CRITICITÀ</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Osservare e interrogarsi su ciò che lo circonda.</li> <li><input type="checkbox"/> Esprimere il proprio punto di vista</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Osservare e cogliere le differenze</li> <li><input type="checkbox"/> Esprimere il proprio pensiero</li> </ul>
<p><b>Attraverso esperienze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Di esplorazione della realtà</li> <li><input type="checkbox"/> Di confronto guidato</li> </ul>	<p><b>Attraverso esperienze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Di lettura della realtà</li> <li><input type="checkbox"/> Di confronto guidato</li> </ul>

<b>AGIRE SOCIALE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Rispettare cose e ambienti di uso comune.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Rispettare se stesso, gli altri, l'ambiente che lo circonda e le regole</li> </ul>



<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Aprirsi al dialogo</li> </ul>	<p>di convivenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Aprirsi positivamente ai coetanei e agli adulti</li> <li>□ Aprirsi ai valori di solidarietà umana</li> </ul>
<p>Attraverso <b>esperienze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Di ordine quotidiano</li> <li>□ Di conoscenza ed uso adeguato dei diversi ambienti</li> <li>□ Di esperienze culturali (lettura, racconti, lavoro alla lavagna, gioco, conversazioni guidate).</li> </ul>	<p>Attraverso <b>esperienze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Di collaborazione e condivisione (dialogo, lavoro di gruppo)</li> <li>□ Di ordine quotidiano</li> <li>□ Di solidarietà</li> </ul>

<b>ETICO-RELIGIOSA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Aprirsi al bello e scoprire le meraviglie del creato.</li> <li>□ Riflettere e porre domande.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Scoprire la presenza di Dio Padre nel mondo e nella vita</li> <li>□ Riflettere e porre domande</li> </ul>
<p>Attraverso <b>esperienze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Di osservazione della natura</li> <li>□ Di preghiera personale e comunitaria.</li> </ul>	<p>Attraverso <b>esperienze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Di osservazione della natura</li> <li>□ Di amicizia</li> <li>□ Di preghiera personale e comunitaria</li> <li>□ Di riflessione guidata</li> </ul>

<b>ORIENTAMENTO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Manifestare i propri interessi e gusti.</li> <li>□ Comunicare con linguaggi diversi il proprio pensiero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Scoprire progressivamente le proprie potenzialità</li> <li>□ Comunicare in modo chiaro con linguaggi diversi, il proprio pensiero</li> </ul>
<p>Attraverso <b>esperienze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Di lettura, disegno, giochi interattivi</li> <li>□ Di attività scolastiche, extra-scolastiche e ricreative</li> <li>□ Di attività di orientamento psico-pedagogiche.</li> </ul>	<p>Attraverso <b>esperienze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Di attività scolastiche, extrascolastiche e ricreative</li> <li>□ Di attività di orientamento psico-pedagogiche</li> </ul>

La Scuola Primaria concorre a sviluppare la potenziale creatività del fanciullo. Due aspetti della creatività devono essere sottolineati in modo particolare. Il primo riguarda la necessità che le funzioni motorie, cognitive, affettive giungano ad operare progressivamente e puntualmente in modo sinergico, suscitando nel fanciullo il gusto di un impegno dinamico nel quale si esprime tutta la personalità. Il secondo riguarda la necessità di non ridurre la creatività alle sole attività espressive; ma di coglierne il potere produttivo nell'ambito delle conoscenze in via di elaborazione nei processi di ricerca.

L'attenzione alla creatività rappresenta, quindi, l'esigenza di promuovere nel fanciullo la consapevolezza delle proprie possibilità e la "consapevolezza di sé" come progressiva capacità di autonoma valutazione nell'uso delle conoscenze, sul piano personale e su quello sociale.

## **OBIETTIVI, PERCORSI, ORGANIZZAZIONE PER LA FORMAZIONE INTEGRALE DEL BAMBINO**

### **OBIETTIVO GENERALE A**

#### **Dimensione individuale:**

serena, autonoma, dotata di capacità percettive, interpretative, critiche e comunicative, motivata alla conoscenza e alla padronanza dei linguaggi.

#### **Dimensione sociale:**

capace di rapporti interpersonali costruttivi, aperti alla collaborazione e alla solidarietà, in relazione dinamica positiva con l'ambiente naturale, sociale e culturale.

È alla costruzione di tale profilo di "alunno - persona" che mirano gli obiettivi generali, i percorsi e le scelte organizzative della programmazione educativo – didattica della Scuola Primaria, pur nella varietà delle scelte effettuate da ogni operatore in sede di programmazione.

### **OBIETTIVO GENERALE B**

#### **Educare alla convivenza democratica**

#### **SOTTOBIETTIVI**

- **B-1.** Rendere consapevoli gli alunni delle varie forme di diversità e di emarginazione allo scopo di prevenire e contrastare la formazione di stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture, creando un ambiente in cui gli alunni si sentano amati, accettati, tale che li aiuti a crescere nel rispetto degli altri.
- **B-2.** Educare alla socializzazione attraverso il rispetto, il dialogo, l'incontro, il confronto, l'amicizia, la partecipazione responsabile alla costruzione della società nel rispetto dell'altro.
- **B-3.** Accogliere tutti i contenuti e le esperienze di cui l'alunno è portatore contribuendo alla formazione "di un costume" di reciproca comprensione.

## **METODOLOGIE E STRATEGIE**

Per raggiungere gli obiettivi ci si avvale delle seguenti metodologie e strumenti;

Didattica esperienziale:

- Favorisce l'autonomia, la percezione, l'organizzazione e l'interpretazione della realtà e la socializzazione.

### **Strategie:**

- Attività ludico – ginnico - motoria;
- Attività ricreativa;
- Attività di manipolazione;
- Attività grafico - pittorica;
- Espressione e drammatizzazione;
- Comunicazione (produzione orale e scritta, confronto guidato, utilizzo dei diversi linguaggi);
- Osservazione e riflessione;
- Lezioni frontali;
- Esercizio e studio guidati;
- Conversazione guidata;
- Visite guidate

# **REGOLAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA MARIA S.S. DEL BUON CONSIGLIO**

La giornata, o parte di essa, trascorsa nella nostra Scuola, deve essere piacevole, anche se impegnativo- formativa in senso culturale e in senso generale, ricca di esperienze che aiutino ogni alunno a crescere nella sua irripetibile personalità.

## **Art. 1 Entrata ed uscita**

- L'accesso all'Istituto deve avvenire in modo ordinato da Via Monte Fumaiolo, 29

## **Art. 2 Puntualità**

- Orario di entrata: dalle ore 8,05 alle ore 8,20
- Inizio lezioni: ore 8,30
- Termine lezioni: ore 16,15 dal lunedì al venerdì escluso il sabato

**La puntualità** è espressione di rispetto del lavoro degli insegnanti e dei propri compagni. Intervenire in ritardo ad una lezione comporta un triplice ordine di conseguenze negative:

- A. Non consente al ritardatario di cogliere pienamente i contenuti ed il senso della lezione;
- B. Distoglie l'attenzione degli alunni dalla lezione;
- C. Interrompe la continuità del lavoro dell'insegnante.

## **Art. 3 Frequenza**

La frequenza regolare è un dovere dell'alunno ed è indice di responsabilità.

Le giustificazioni delle eventuali assenze devono essere scritte sul diario.

Per disposizioni di legge si deve presentare il certificato medico (lo emette il medico di base) con giustificazioni dal V giorno consecutivo di assenza (domenica compresa).

## **Art. 4 Condotta generale**

Il linguaggio e l'atteggiamento di ciascuno, in generale, devono essere improntati al rispetto dei presenti e del proprio interlocutore.

- Non si accettano telefonate se non in casi eccezionali.
- Non è permesso a persone che non appartengono al personale docente e al gruppo degli alunni accedere ai corridoi della scuola in qualsiasi orario.
- Le assenze frequenti disturbano la continuità di cui la scuola necessita per portare a termine i propri obiettivi.
- Ciascun alunno deve essere fornito di: gonna/pantaloni (bambine), pantaloni (bambini) blu, camicia bianca, tuta da ginnastica della Scuola, maglietta bianca.

**Art. 5 Servizio di mensa:** La scuola fornisce il pranzo completo

**Art. 6 Corredo:** Ogni alunno dovrà avere un corredo siglato.

**N.B. I Genitori sono tenuti a controllare il diario del/la proprio/a figlio/a ed a firmare eventuali comunicazioni.**

# VALUTAZIONE

La valutazione, momento essenziale dell'azione didattica - educativa, rende flessibile la progettazione per dare risposte congruenti ai bisogni degli allievi e delle loro famiglie.

La valutazione riguarda l'allievo, le prestazioni professionali degli insegnanti e del dirigente nonché la qualità dei servizi scolastici.

## AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'autovalutazione dell'istituto permette di migliorare la qualità del servizio erogato dalla scuola in quanto ne verifica la sua validità e si propone di:

- ❑ Essere attento alla domanda degli allievi e delle famiglie
- ❑ Aggiornare il modello educativo
- ❑ Riprogettare la proposta educativa della comunità scolastica educante
- ❑ Curare la formazione dei docenti

## LA VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI

### Obiettivi:

- ❑ Motivare ad apprendere, e ad imparare ad apprendere
- ❑ Informare i genitori e gli allievi sul grado di padronanza di un apprendimento
- ❑ Mostrare agli allievi le loro reali possibilità ed orientarli sulle loro scelte successive
- ❑ Rendere gli allievi consapevoli delle proprie risorse e dei livelli di apprendimento raggiunti (autovalutazione)

La valutazione è dunque "formativa" ed ha come finalità quella di "misurare" il sapere di un allievo in termini di competenze, conoscenze e capacità.

## STRUMENTI PER VALUTARE

Gli strumenti vengono concordati all'interno del collegio docenti e del consiglio di classe e possono consistere in:

- ❑ Questionari
- ❑ Prove pratiche
- ❑ Simulazioni
- ❑ Griglie valutative per analizzare prove orali e scritte, con opportuni indicatori
- ❑ Schede di osservazione
- ❑ Prove strutturate
- ❑ Colloqui